

BLURSDAY

24.01.2025 – 19.03.2025

GALLERIA CONTINUA è lieta di presentare *Blursday*, la nuova mostra personale del duo di artisti **Ornaghi & Prestinari**, presso il suo spazio espositivo di Parigi, nel cuore del Marais.

Il titolo della mostra fa riferimento al neologismo inglese *Blursday*, coniato per descrivere lo smarrimento temporale ed emotivo vissuto durante i momenti di confinamento dettati dalla pandemia di COVID-19, quando i giorni della settimana sembravano fondersi in un'unica sequenza indistinta. Per Ornaghi & Prestinari, il termine diventa metafora di una condizione astratta, in cui il tempo perde la sua linearità e i confini tra ieri, oggi e domani si dissolvono, dando vita a uno stato emotivo sfocato e indefinito (*blurred*, in inglese). Il termine, qui decontestualizzato, delinea l'atmosfera sospesa e il senso di spaesamento che permeano la mostra.

Valentina Ornaghi e Claudio Prestinari hanno iniziato a lavorare insieme nel 2009 con il desiderio di sviluppare ogni progetto attraverso il dialogo e la condivisione. L'approccio multidisciplinare che i due artisti hanno perfezionato durante la loro formazione, insieme al loro interesse per il design, l'architettura e la storia dell'arte, è diventato parte integrante della loro ricerca. Il lavoro di Ornaghi & Prestinari esplora la dimensione domestica, fragile e intima degli oggetti. La loro pratica si muove tra concetto e azione, con particolare attenzione ai materiali e alla loro manipolazione. Delicatezza, cura, leggerezza e ironia sono temi ricorrenti nelle loro opere.

La mostra si articola nello spazio attraverso opere che evocano uno stato di incertezza. Nella serie *Sbilenco* le tele si disallineano dalle loro cornici, sbilanciando la precisione del pattern geometrico nell'imperfezione della disposizione diagonale. Questo principio ricorre in tutta la mostra, con opere che presentano proporzioni distorte, forme irregolari o

composizioni prive di centro, sabotando la struttura cartesiana del quadro, con regole che di volta in volta vengono contraddette.

La medesima idea di estendere l'opera oltre lo spazio visivo della tela, giocando con le combinazioni di pieni e vuoti, emerge anche nel trittico *Non c'entra niente*, dove lo spazio bianco tra le tre tele contribuisce a suggerire un disegno continuo e potenzialmente infinito. La ritmicità delle frecce, poggiate l'una sull'altra secondo un effetto domino, allude alla temporalità propria all'idea di *blursday* stessa, in cui i confini delle giornate si dissolvono e vacillano. Con questi espedienti compositivi, gli artisti suggeriscono una più ampia riflessione sull'arte stessa, intesa non come veicolo di risposte certe, ma come spazio per porre domande aperte, stimolare diverse prospettive e tracciare nuove traiettorie.

Ornaghi & Prestinari si concentrano su quelle cose quotidiane che, grazie al valore emotivo loro attribuito, trascendono la loro natura di semplici oggetti. Questo concetto trova piena espressione in *Vespertino*, una scultura che combina un mobile, realizzato riutilizzando legno proveniente da un arredo degli anni '60, con una piccola trave, un vaso e un ramo d'ulivo dorato e sfiorito. Le foglie cadute dal ramo si trasformano in intarsi sulla mensola di legno sottostante, mentre alcune compaiono anche nel cassetto, evocando la capacità delle cose di custodire ed evocare ricordi ed emozioni.

Il generale senso di disorientamento evocato dalle opere si intensifica attraverso le pagine di giornale sparse in modo caotico nello spazio attorno ad esse. Questo paesaggio visivo suggerisce l'idea di una cronaca frammentata e confusa, facendo riferimento al frenetico movimento dello *scrolling* sugli smartphone, dove le notizie si mescolano in un flusso indistinto e continuo. La disposizione caotica delle pagine rimanda inoltre a una celebre

scena del film *Aprile* di Nanni Moretti, in cui il protagonista, dopo la nascita del figlio, getta in aria gli articoli accumulati in più di vent'anni, stravolgendo l'ordine preesistente per fare spazio a una nuova visione della vita, completamente trasformata dall'esperienza della genitorialità.

Attraverso un linguaggio visivo ironico e dai toni delicati, il contrasto tra materiali eterogenei rende tangibile una forma di tensione emotiva. Ornaghi & Prestinari esplorano così la fragilità e la forza dei legami, rivelando come la loro instabilità intrinseca generi, paradossalmente, una forma di misterioso equilibrio.

A proposito delle artisti:

Valentina Ornaghi e Claudio Prestinari, nascono rispettivamente nel 1986 e nel 1984 a Milano, dove vivono e lavorano. Duo artistico dal 2009, si laureano l'una in Disegno Industriale e l'altro in Architettura al Politecnico di Milano e proseguono gli studi presso l'Università IUAV di Venezia.

Nel 2014 tengono la prima mostra personale, *Familiare*, presso GALLERIA CONTINUA di San Gimignano. Nel 2016 presentano il proprio lavoro presso la New York University - Casa Italiana Zerilli-Marimò inaugurando il ciclo di mostre dedicato all'arte contemporanea italiana promosso da Magazzino Italian Art. Nel 2017 realizzano la scultura pubblica *Filemone e Bauci* per il nuovo parco *ArtLine* di CityLife a Milano ed espongono il progetto personale *Grigio Lieve* presso Casa Morandi/MAMbo a Bologna. Lo stesso anno risultano vincitori di una residenza al Museo Carlo Zauli realizzando una mostra finale al Museo Internazionale delle Ceramiche di Faenza. Nel 2018 GALLERIA CONTINUA dedica loro altre due personali nelle sedi di San Gimignano e Les Moulins. Nello stesso anno vincono il Club GAMEC Prize e la loro opera entra a far parte della collezione del Museo GAMEC di Bergamo. Del 2021 è la mostra personale *Toccante* realizzata nella sede di GALLERIA CONTINUA ospitata all'interno dell'hotel The St. Regis Rome a Roma. Nel 2022 una loro opera viene acquisita dal Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza e partecipano alla Biennale della Porcellana a Jingdezhen in Cina. Lo stesso anno vincono il concorso indetto dal programma *Percent for Art* della municipalità di New York per realizzare nel 2023 una serie di sculture pubbliche, dal titolo *Costume*, a Bush Terminal - Brooklyn. Tra le numerose mostre collettive si ricordano quelle presso Palazzo Reale, Milano 2015; Le Centquatre, Parigi, 2015; Museo Pietro Canonica a Villa Borghese, Roma; Arte Continua, L'Avana, 2016; Museum Voorlinden, Wassenaar, 2016; MAAT, Lisbona, 2018; MIDeC Museo Internazionale del Design Ceramico, Cerro di Laveno Mombello, 20018, Kasteel van Gaasbeek, Bruxelles, 2019; Rocca di Angera, Angera 2020; Fondation d'Entreprise Martell, Cognac, 2020; Ceramic Art Avenue Art Museum, Jingdezhen, 2022; Fondation Villa Datris, Islesur-la-Sorgue, 2022; GAMEC, Bergamo, 2022; Kunsthalle Bern, Bern, 2023; Misk Art Institute, Riyadh, 2023; Musée Picasso, Paris, 2023; Bozar Centre for Fine Arts, Brussels, 2024.

Ornaghi & Prestinari sono co-fondatori del collettivo artistico *T.NUA* assieme a Tao Kulczycki e L'advisor Lindsay Aveilhé. *T.NUA collective* è un'iniziativa sperimentale, gestita e finanziata da artisti, che progetta e realizza progetti ibridi internazionali tra arte, coinvolgimento partecipativo delle comunità ed educazione.

A proposito della galleria:

Fondata nel 1990 a San Gimignano, Italia, GALLERIA CONTINUA ha espanso le sue sedi a Pechino, Les Moulins, L'Avana, San Paolo, Roma, e Parigi. GALLERIA CONTINUA rappresenta il desiderio di continuità tra epoche e il desiderio di scrivere una storia attuale. Grazie al suo investimento in luoghi dimenticati e non convenzionali, la galleria ha sempre scelto ubicazioni inaspettate, sviluppando una forte identità e un posizionamento originale in oltre trent'anni di attività. Nel 2021, GALLERIA CONTINUA ha aperto un nuovo spazio nel cuore della capitale francese. Questo spazio è dedicato alla sperimentazione e all'incontro tra arte, società e cultura, in un contesto in continua evoluzione.

GALLERIA CONTINUA / Paris Marais

87 rue du Temple, 75003 Parigi
+33 (0)1 43 70 00 88 | www.galleriacontinua.com
paris@galleriacontinua.fr

Per ulteriori informazioni o richieste stampa, contattare:

ARMANCE COMMUNICATION / Romain Mangion,
romain@armance.co - +33 (0)1 40 57 00 00